REGIONE TOSCANA

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE TOSCANA CENTRO

Sede Legale Piazza Santa Maria Nuova n. 1 – 50122 Firenze

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

Numero della delibera		libera	1757			
Data della delibera		libera	25-11-2016			
Oggetto		ggetto	Organizzazione aziendale			
Contenuto		enuto	Approvazione del nuovo assetto organizzativo dell'Azienda USL Toscana Centro			
Dipartimento		mento	STAFF DIREZIONE GENERALE			
Direttore del Dipartimento			MARI VALERIO			
Struttura			S.C. ORGANIZZAZIONE PROCEDURE DATI SP.			
Direttore della Struttura			MARI VALERIO			
Responsabile del procedimento			PERIGLI ILARIA			
	proceur	incito				
	Conti Economici					
Spesa			Descrizione Conto	Codice Conto	Anno Bilancio	
Spesa prevista			Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio	
Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo						
Allegato	N° di pag.		Oggetto			
A	61	Asset	ssetto organizzativo aziendale			
Tipo	ologia di publ	olicazio	ne Integrale	Parziale		



IL DIRETTORE GENERALE

Richiamata la Legge Regionale n. 84/2015 recante "Riordino dell'assetto istituzionale e organizzativo del Sistema Sanitario Regionale. Modifiche alla Legge Regionale 40/2005";

Vista la Delibera del Direttore Generale USL Toscana Centro n. 1 del 07.01.16 avente ad oggetto "LRT 40/2005e ss.mm.ii presa d'atto costituzione dell'Azienda USL Toscana Centro, immissione del Commissario nelle funzioni di Direttore Generale con decorrenza dal 1° gennaio 2016 ed individuazione della sede legale provvisoria della nuova Azienda";

Vista la Delibera del Direttore Generale USL Toscana Centro n. 2 del 07.01.16 avente ad oggetto "Conferma deleghe di funzioni ai Dirigenti in carica per la gestione delle attività della nuova Azienda USL Toscana Centro e riassunzione nella figura del DG delle funzioni già attribuite ai Vice Commissari delle Aziende Sanitarie USL 10,11,3 e 4":

Visti:

- il decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 29 del 29.02.2016 con il quale il Dott.
 Paolo Morello Marchese è stato nominato Direttore Generale dell'Azienda USL Toscana Centro a decorrere dal 1° marzo 2016;
- la delibera del Direttore Generale della AUSL Toscana Centro n. 292 del 10.03.20'16 con la quale il Dott. Enrico Volpe è stato nominato Direttore Amministrativo;
- la delibera del Direttore Generale della AUSL Toscana Centro n. 293 del 10.03.2016 con la quale il Dott. Emanuele Gori è stato nominato Direttore Sanitario;
- la delibera del Direttore Generale della AUSL Toscana Centro n. 291 del 10.03.2016 con la quale la Dr.ssa Rossella Boldrini è stata nominata Direttore dei Servizi Sociali;

Richiamate le Deliberazioni della Giunta Regionale Toscana:

- n. 145 del 1/3/2016 "Linee di indirizzo per la riorganizzazione delle rete ospedaliera in attuazione del Patto per la Salute 2014/2016 e del D.M. n.70 del 2 aprile 2015" con la quale la Regione Toscana ha dato indicazioni per la riorganizzazione della rete ospedaliera toscana al fine di sviluppare ulteriormente l'appropriatezza attraverso la realizzazione di reti cliniche integrate, la revisione dei bacini di utenza, la ridistribuzione di risorse che tenga conto di volumi ed esiti delle cure;
- n. 441 del 10/5/2016 "Approvazione definitiva della Direttiva Primi indirizzi alle Aziende unità sanitarie locali in merito allo Statuto e alle articolazioni di governo all'interno delle aziende-, già adottata ai fini dell'acquisizione del parere della competente commissione consiliare con DGR n. 317 del 11.4.2016";

Richiamate:

- la delibera del Direttore Generale n.826 del 31.05.2016 con la quale è stato approvato il nuovo assetto organizzativo dipartimentale dell'Azienda Usl Toscana Centro;
- la delibera del Direttore Generale n.827 del 31.05.2016 con la quale sono stati nominati i Direttori di Dipartimento dell'Azienda Usl Toscana Centro;
- la delibera del Direttore Generale n.861 del 14.06.2016 con la quale sono stati nominati i Direttori delle Aree Dipartimentali;



Tenuto conto della delibera del Direttore Generale n.893 del 20.6.2016 "Revisione assetto organizzativo ai sensi della Delibera GRT n.145 del 1.3.2016 e della Delibera GRT n.441 del 10.5.2016 – attuazione dell'art.2 del D.L. 101/2013 per l'anno 2016. Piano di razionalizzazione degli assetti organizzativi e di riduzione della spesa di personale. Indicazione criteri utilizzati per il riassetto in particolare del Dipartimento dei Laboratori e del neo istituito Dipartimento di Medicina Fisica e Riabilitazione";

Richiamata la delibera del Direttore Generale n.1084 del 21.07.2016 con la quale sono state istituite nuove strutture organizzative all'interno del Dipartimento Interaziendale "Gestione della concessione dei nuovi presidi del Sistema Integrato Ospedaliero Regionale", del Dipartimento Amministrazione, pianificazione e controllo di gestione e del Dipartimento di Assistenza infermieristica e ostetrica;

Vista la delibera del Direttore Generale n.1720 del 24.11.2016 "Approvazione dello Statuto Aziendale";

Valutata la complessità dei singoli Dipartimenti e la necessità di implementare un'architettura generale di cornice, a garanzia della continuità dei servizi, all'interno della quale procedere per gradi a definire le articolazioni interne nel rispetto delle modifiche normative e delle indicazioni regionali, nonché in conformità dell'impianto con il piano di Area Vasta;

Precisato che la fase di progettazione del nuovo assetto organizzativo, oltre al rispetto della normativa e delle indicazioni regionali, ha visto l'applicazione dei seguenti criteri di valutazione del numero e della distribuzione sul territorio delle strutture produttive, con particolare riferimento a tutte le specialistiche di tipo ospedaliero:

- gli standard minimi e massimi per singola disciplina nell'Azienda Usl Toscana Centro, tenendo conto sia del numero degli abitanti che delle strutture della medesima specialistica appartenenti alle Aziende Ospedaliero Universitarie Careggi e Meyer, che insistono evidentemente sullo stesso territorio e bacino di utenza, realizzando così una visione integrata e coerente dei servizi offerti a livello ospedaliero di Area Vasta secondo quanto definito dal "Decreto Balduzzi" n.158/2012;
- le soglie operative e ai livelli di operatività al di sotto dei quali non è consentita l'attivazione delle strutture organizzative professionali secondo quanto disposto dall'art.61 della Legge Regionale n.40/2015 e successive modifiche;

Rilevato che i criteri che hanno guidato il percorso di riorganizzazione, in linea con gli indirizzi regionali, sono scaturiti da una visione sistemica orientata sia alla ricerca dell'efficienza interna, intesa come mezzo e non come fine, sia alla ricerca della coerenza con l'ambiente esterno al fine di sviluppare una sempre maggior capacità di rispondere ai bisogni dei cittadini;

Stabilito che tale orientamento si è basato su tre capisaldi:

- una visione di sistema: dove si considera l'Azienda come un sistema socio-tecnico aperto, in forte ricerca della coerenza interna ed esterna;
- un approccio per processi: centrato quindi sull'analisi e l'ottimizzazione dei processi;
- un approccio contingente: con un adeguamento dell'organizzazione al contesto esterno ed alle situazioni ambientali;

dai quali è originata la scelta di adottare un'organizzazione semplice, con livelli decisionali di valenza aziendale e con una dinamica di attribuzione di ruoli e responsabilità lineare;

Specificato che, per tutto quanto sopra detto, il progetto di riorganizzazione dell'Azienda USL Toscana Centro, tende verso un modello organizzativo dinamico, in grado da un lato di massimizzare la diffusione dei servizi a contatto con i cittadini e dall'altro di accentrare sia l'alta complessità, sia tutte le funzioni di



supporto, ma soprattutto in grado di far fronte alle continue modifiche a cui è sottoposto il contesto socio politico in cui l'Azienda stessa è inserita, mantenendo salde le seguenti caratteristiche:

- garantire efficacia nell'erogazione dei servizi, siano essi di natura sanitaria, socio-sanitaria o di supporto tecnico-amministrativo;
- essere utile ed efficace per gli operatori che al suo interno svolgono le proprie attività (immagine interna) ed essere percepito come tale dal singolo e dalla comunità (visibilità esterna);
- conservare la coerenza con i mandati istituzionali (norme, indirizzi, obiettivi assegnati, ecc..);
- avere capacità di sviluppo sostenibile tramite il contenimento della spesa, il pareggio di bilancio e la capacità di rispondere alla complessità;
- risolvere problemi organizzativi, avere risorse a disposizione per le attività routinarie e per l'innovazione, mantenendo unitarietà e continuità nella linea direzionale;
- garantire un equilibrio tra il livello decisionale e la rappresentatività delle molteplici esigenze in esso racchiuse;

Recepiti i risultati delle analisi organizzative, anche oggetto di condivisione con i Direttori di Dipartimento e di Staff, coadiuvati dai direttori di Area;

Preso atto dell'avvio del percorso di concertazione con le OO.SS. del "Regolamento per l'affidamento degli incarichi dirigenziali a carattere gestionale";

Rilevata l'urgenza,

- nelle more della definizione del suddetto regolamento e delle modalità operative per la conferma e la revoca degli incarichi dirigenziali, nonché dell'espletamento delle previste procedure di concertazione riguardo ai "criteri generali inerenti il mutamento e la revoca degli incarichi dirigenziali" e ai "criteri generali inerenti all'articolazione delle posizioni organizzative, delle funzioni e delle connesse responsabilità ai fini della retribuzione di posizione" con le OO.SS. delle aree della Dirigenza Medica e Veterinaria e della Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica ed Amministrativa, che supererà gli attuali atti singolarmente adottati dalle ex ASL 3 di Pistoia, ASL 4 di Prato, ASL 10 di Firenze e ASL 11 di Empoli;
- nelle more della stipula dell'accordo integrativo aziendale di individuazione ed utilizzo risorse dei fondi contrattuali anno 2016;

di procedere all'approvazione del nuovo assetto organizzativo dell'Azienda USL Toscana Centro adottando il sistema di valorizzazione delle strutture e di assegnazione delle relative indennità, nel rispetto dei minimi contrattuali e compatibilmente con l'attuale disponibilità dei suddetti fondi, secondo la seguente graduazione:

- struttura complessa: 100 punti;
- struttura semplice dipartimentale: 70 punti:
- struttura semplice intra SOC: 60 punti;

Stabilito che, a seguito delle esigenze sopra evidenziate, si è proceduto ad individuare il nuovo assetto organizzativo, come dettagliatamente indicato nell'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente atto, nel quale sono riportate le informazioni relative all'organigramma di dettaglio di tutti i Dipartimenti aziendali, sanitari e tecnico amministrativi nonché degli Staff, con indicazione delle Strutture Organizzative Complesse (SOC) e Semplici (SOS), delle Unità Funzionali Complesse (UFC) e Semplici (UFS) e delle Unità Operative professionali Complesse (UOC) e Semplici (UOS);



Dato atto che il conferimento degli incarichi di direzione delle Strutture Organizzative Complesse (SOC) e Semplici (SOS), delle Unità Funzionali Complesse (UFC) e Semplici (UFS) e delle Unità Operative professionali Complesse (UOC) e Semplici (UOS) sarà definito con successive deliberazioni;

Stabilito che il presente atto sostituisce integralmente ogni precedente deliberazione o provvedimento inerenti assetti organizzativi o regolamenti di organizzazione delle funzioni vigenti delle ex Aziende USL 3 Pistoia, USL 4 Prato, USL 10 Firenze e USL 11 Empoli, ma che la sua attuazione avverrà in maniera graduale, attraverso l'approvazione di successivi atti, al fine di permettere la conclusione della concertazione relativa ai criteri di affidamento degli incarichi direzionali di carattere gestionale e, successivamente, lo svolgimento delle procedure di selezione per l'attribuzione degli incarichi di direzione delle strutture;

Precisato quindi che, nelle more dell'approvazione degli atti di attuazione di cui sopra e al fine di garantire la necessaria continuità nel governo dei servizi, sono confermate le strutture organizzative attualmente in essere ed i relativi incarichi di direzione;

Stabilito che, fino al completamento dell'organizzazione, l'assunzione dei provvedimenti di cui all'art. 7, c. 1bis, della L.R. 16/00 e dell'art. 54 del Reg. CE 882/04 viene esercitata secondo quanto disposto dagli atti regolamentari e dalle deliberazioni precedentemente adottate dalle singole ex ASL e con le modalità in esse contenute;

Accertato che l'Azienda ha provveduto ad attivare il percorso di informativa alle OO.SS. dell'area comparto, dirigenza medico e veterinaria, dell'area sanitaria, professionale, tecnica e amministrativa delle ex Aziende Usl 3 di Pistoia, Usl 4 di Prato, Usl 10 di Firenze e Usl 11 di Empoli, come risulta dalla documentazione agli atti dell'ufficio Relazioni Sindacali, convocando specifici incontri sullo stato di avanzamento dell'unificazione aziendale nei giorni:

- 22/04/2016
- 28/04/2016
- 13/06/2016
- 15/06/2016

a seguito dei quali è stata inviata, in data 19/9/2016, la proposta di riorganizzazione e riconvocati ulteriori incontri nelle giornate del:

- 26/09/2016
- 29/09/2016
- 10/10/2016
- 15/11/2016
- 22/11/2016

Ritenuto opportuno prevedere momenti periodici di confronto con le Organizzazioni Sindacali sulla tenuta dell'assetto organizzativo considerata la fase di estremo cambiamento vissuta dall'Azienda;

Dato atto della legittimità, nonché della regolarità formale e sostanziale espressa dal Dirigente che propone il presente atto;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore dei Servizi Sociali;



per i motivi espressi in narrativa:

1) di procedere,

- nelle more della definizione del suddetto regolamento e delle modalità operative per la conferma e la revoca degli incarichi dirigenziali, nonché dell'espletamento delle previste procedure di concertazione riguardo ai "criteri generali inerenti il mutamento e la revoca degli incarichi dirigenziali" e ai "criteri generali inerenti all'articolazione delle posizioni organizzative, delle funzioni e delle connesse responsabilità ai fini della retribuzione di posizione" con le OO.SS. delle aree della Dirigenza Medica e Veterinaria e della Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica ed Amministrativa, che supererà gli attuali atti singolarmente adottati dalle ex ASL 3 di Pistoia, ASL 4 di Prato, ASL 10 di Firenze e ASL 11 di Empoli;
- nelle more della stipula dell'accordo integrativo aziendale di individuazione ed utilizzo risorse dei fondi contrattuali anno 2016;

all'approvazione del nuovo assetto organizzativo dell'Azienda USL Toscana Centro adottando il sistema di valorizzazione delle strutture e di assegnazione delle relative indennità, nel rispetto dei minimi contrattuali e compatibilmente con l'attuale disponibilità dei suddetti fondi, secondo la seguente graduazione:

- struttura complessa: 100 punti;
- struttura semplice dipartimentale: 70 punti:
- struttura semplice intra SOC: 60 punti;
- 2) di individuare il nuovo assetto organizzativo, come dettagliatamente indicato nell'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente atto, nel quale sono riportate le informazioni relative all'organigramma di dettaglio di tutti i Dipartimenti aziendali, sanitari e tecnico amministrativi nonché degli Staff, con indicazione delle Strutture Organizzative Complesse (SOC) e Semplici (SOS), delle Unità Funzionali Complesse (UFC) e Semplici (UFS) e delle Unità Operative professionali Complesse (UOC) e Semplici (UOS);
- 3) di dare atto che il conferimento degli incarichi di direzione delle Strutture Organizzative Complesse (SOC) e Semplici (SOS), delle Unità Funzionali Complesse (UFC) e Semplici (UFS) e delle Unità Operative professionali Complesse (UOC) e Semplici (UOS) sarà definito con successive deliberazioni;
- 4) di stabilire che il presente atto sostituisce integralmente ogni precedente deliberazione o provvedimento inerenti assetti organizzativi o regolamenti di organizzazione delle funzioni vigenti delle ex Aziende USL 3 Pistoia, USL 4 Prato, USL 10 Firenze e USL 11 Empoli, ma che la sua attuazione avverrà in maniera graduale, attraverso l'approvazione di successivi atti, al fine di permettere la conclusione della concertazione relativa ai criteri di affidamento degli incarichi direzionali di carattere gestionale e, successivamente, lo svolgimento delle procedure di selezione per l'attribuzione degli incarichi di direzione delle strutture;
- 5) di precisare quindi che, nelle more dell'approvazione degli atti di attuazione di cui sopra e al fine di garantire la necessaria continuità nel governo dei servizi, sono confermate le strutture organizzative attualmente in essere ed i relativi incarichi di direzione;
- 6) di stabilire che, fino al completamento dell'organizzazione, l'assunzione dei provvedimenti di cui all'art. 7, c. 1bis, della L.R. 16/00 e dell'art. 54 del Reg. CE 882/04 venga esercitata secondo quanto disposto dagli atti regolamentari e dalle deliberazioni precedentemente adottate dalle singole ex ASL e con le modalità in esse contenute;



- 7) di dare atto che le modifiche organizzative introdotte con il presente atto decorreranno a far data dal 1 Dicembre 2016 per consentire l'avvio del percorso di affidamento degli incarichi di direzione;
- 8) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile attesa l'urgenza di dare attuazione alla nuova organizzazione;
- 9) di trasmettere la presente determinazione al Collegio Sindacale a norma di quanto previsto dall'Art. 42 comma 2, della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.

IL DIRETTORE GENERALE (Dr. Paolo Morello Marchese)

Il DIRETTORE AMMINISTRATIVO (Dr. Enrico Volpe)

Il DIRETTORE SANITARIO (Dr. Emanuele Gori)

Il DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIALI (Dr.ssa Rossella Boldrini)

Azienda USL Toscana Centro

Allegato «A»

Assetto organizzativo aziendale



Premessa

- □ L'Azienda Usl Toscana Centro nasce dall'unificazione delle Aziende Sanitarie Locali 3 di Pistoia, 4 di Prato, 10 di Firenze e 11 di Empoli.
- □ Per facilitare la lettura degli organigrammi si premette che saranno adottate le seguenti semplificazioni:
 - SOC nella disciplina «x» dell'ambito territoriale «f»:
 - una struttura che racchiude le attività afferenti alla disciplina «x» erogata nei Presidi Ospedalieri e nelle strutture territoriali afferenti all'ambito territoriale «f»
 - Per ambito territoriale si intende:

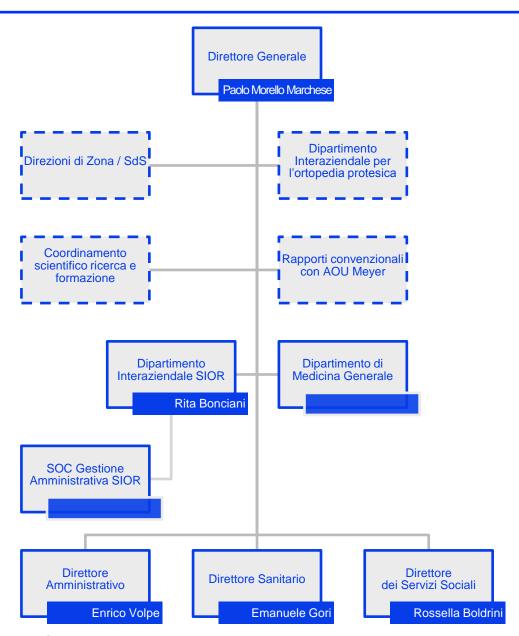
Ambito Territoriale	Ospedali	Zone Distretto
Firenze	 San Giovanni di Dio Santa Maria Annunziata Santa Maria Nuova Piero Palagi Serristori Borgo San Lorenzo 	Zona FirenzeZona Firenze Sud EstZona Firenze Nord OvestZona Mugello
Pistoia	San Jacopo PistoiaSS.Cosma e Damiano PesciaSan Marcello Pistoiese	Zona PistoiaZona Valdinievole
Prato	- Nuovo Ospedale Santo Stefano	- Zona Prato
Empoli	- San Giuseppe Empoli	Zona EmpoliZona Valdarno Inferiore

Premessa

□ Le strutture organizzative:

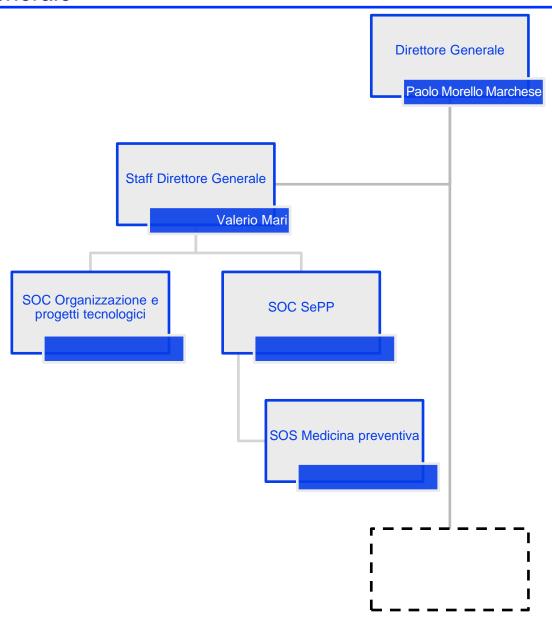
- Per Strutture Complesse s'intendono Strutture organizzative (SOC), Unità Funzionali (UFC) e Unità Organizzative Professionali (UOC) di particolare complessità caratterizzate da autonomia di budget e responsabilizzazione sui risultati di gestione conseguiti in via diretta nei confronti del Direttore Generale.
- Per Strutture Semplici s'intendono Strutture Organizzative (SOS) e Unità Funzionali (UFS) con autonomia organizzativa, vale a dire articolazioni interne ad una Struttura Complessa, naturalmente dotate di responsabilità sulla gestione di risorse umane, tecniche e finanziarie.
- Si configurano inoltre Strutture Semplici a valenza dipartimentale, ovvero afferenti direttamente a un Dipartimento o a un'Area, a garanzia di trasversalità e/o specificità della funzione ed obiettivi assegnati.

Direzione Aziendale

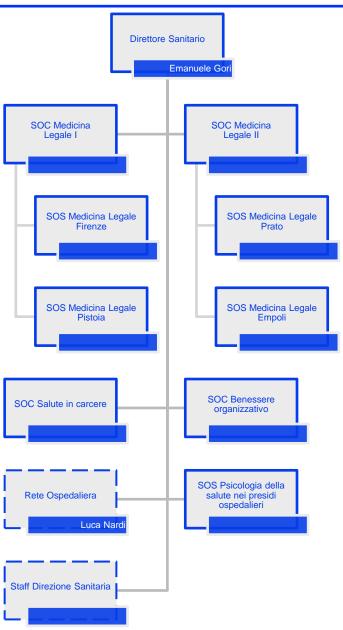


Direzione Aziendale

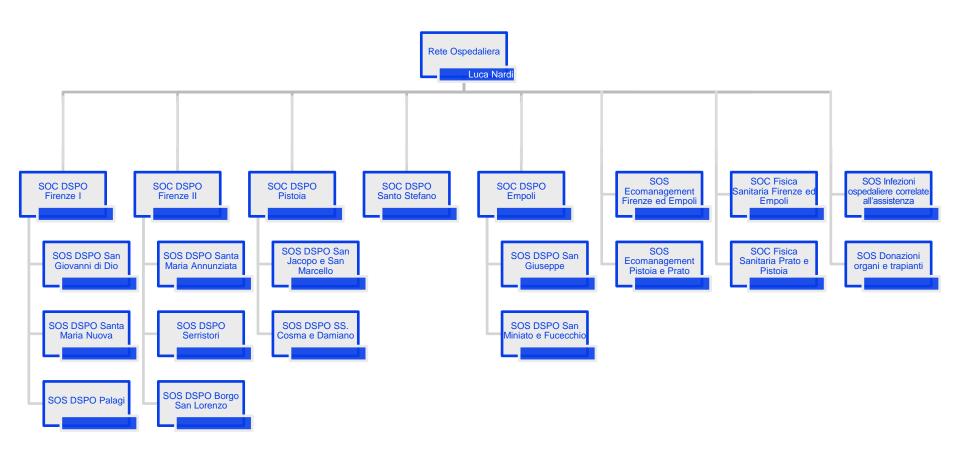
Staff Direzione Generale



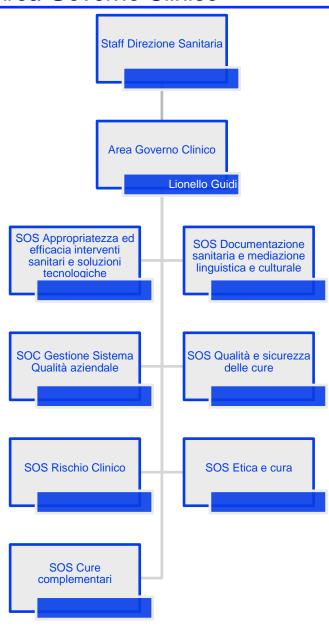
Strutture afferenti al Direttore Sanitario



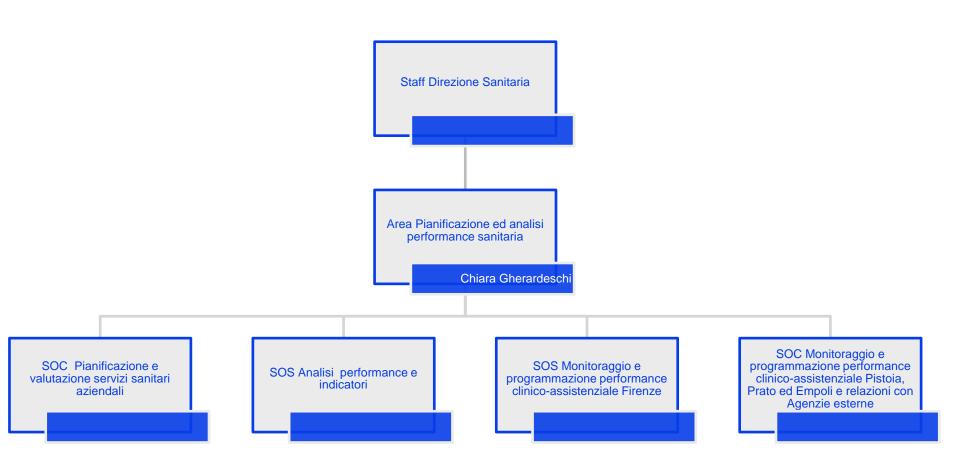
Rete Ospedaliera



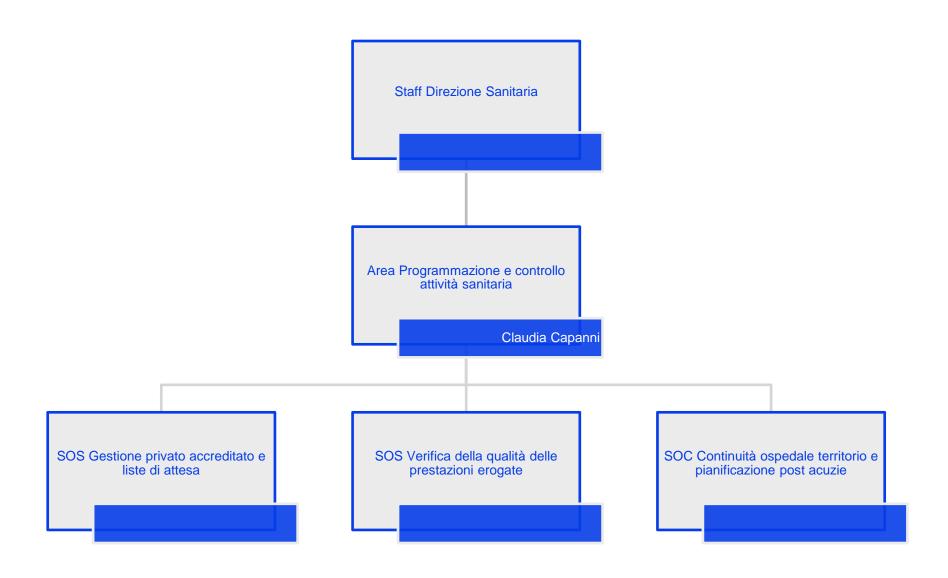
Staff Direzione Sanitaria – Area Governo Clinico



Staff Direzione Sanitaria – Area Pianificazione ed analisi performance sanitaria



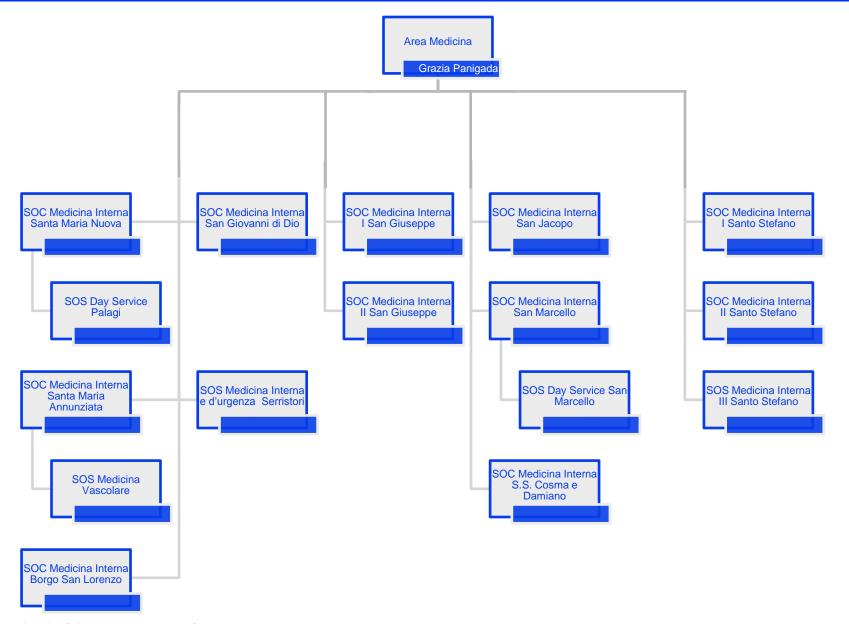
Staff Direzione Sanitaria – Area Programmazione e controllo attività sanitaria



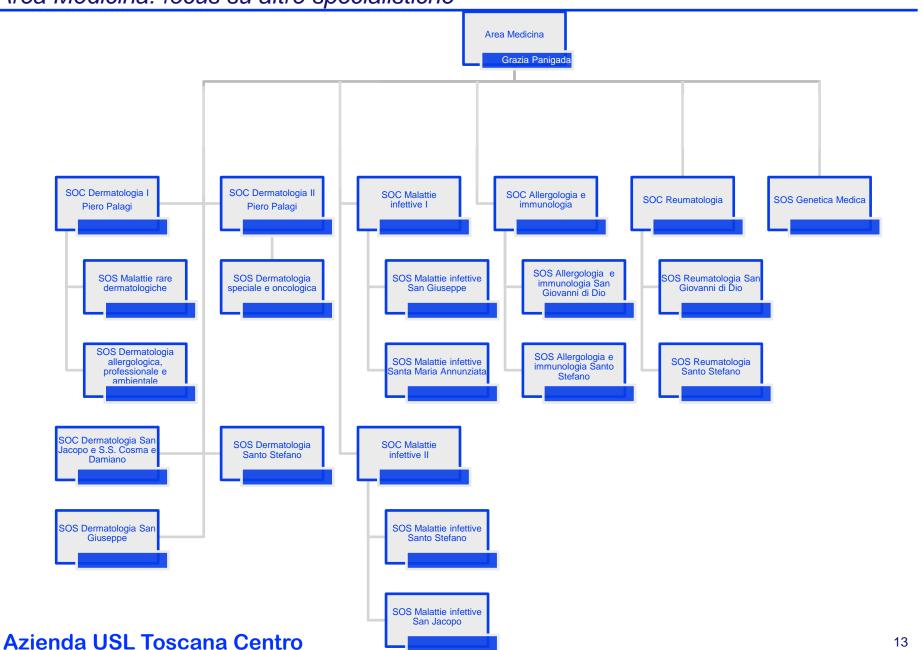
Aree di attività



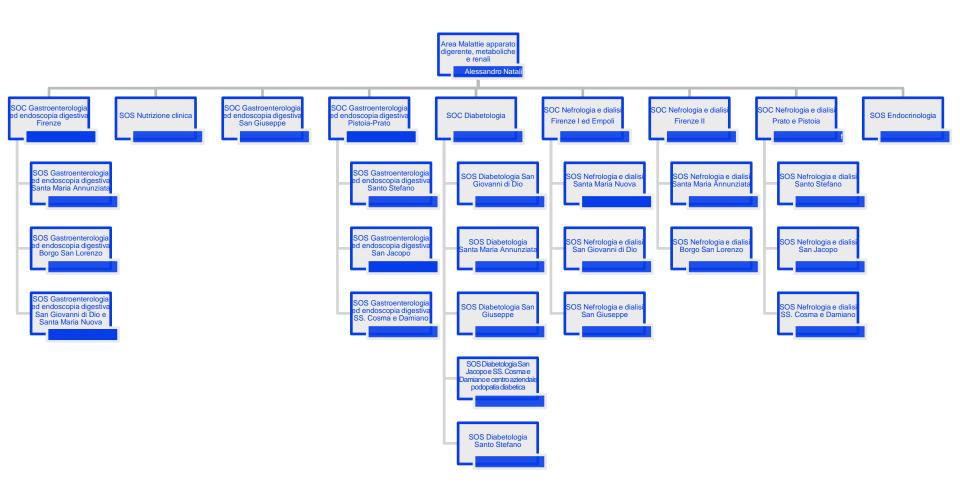
Area Medicina: focus su Medicina Interna



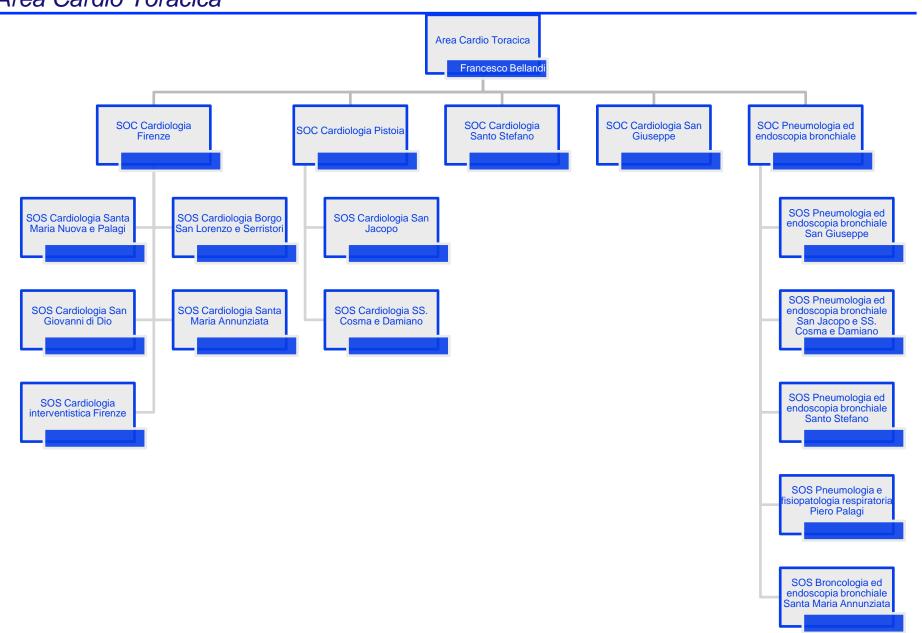
Area Medicina: focus su altre specialistiche



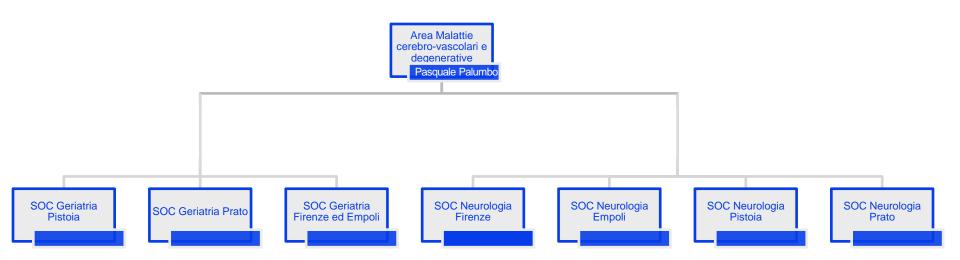
Area Malattie apparato digerente, metaboliche e renali



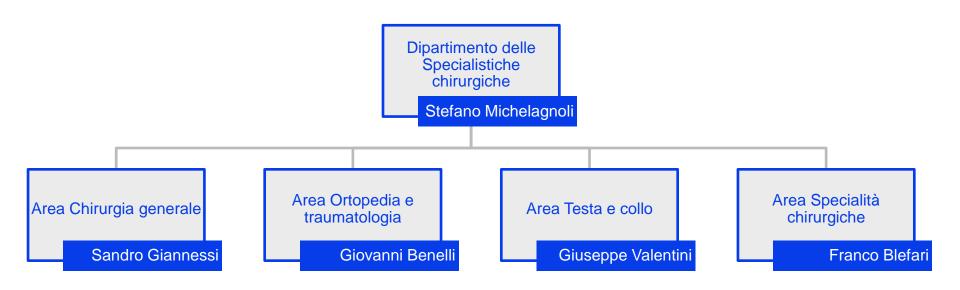
Area Cardio Toracica



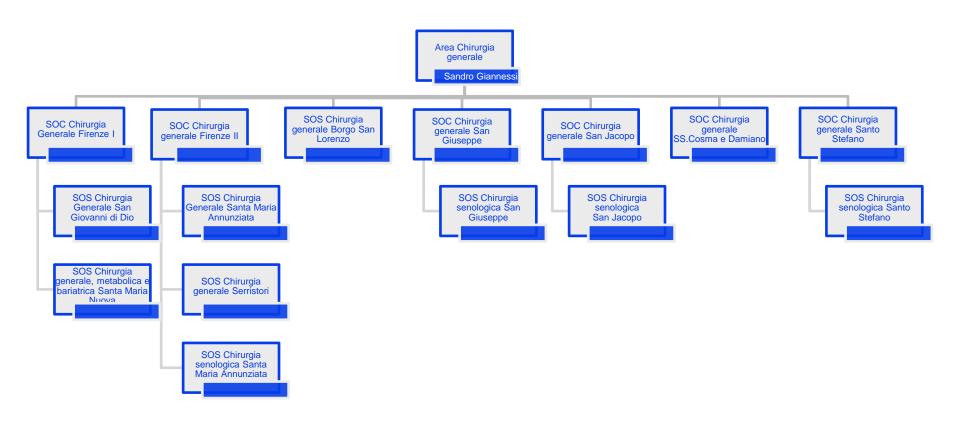
Area Malattie cerebro-vascolari e degenerative



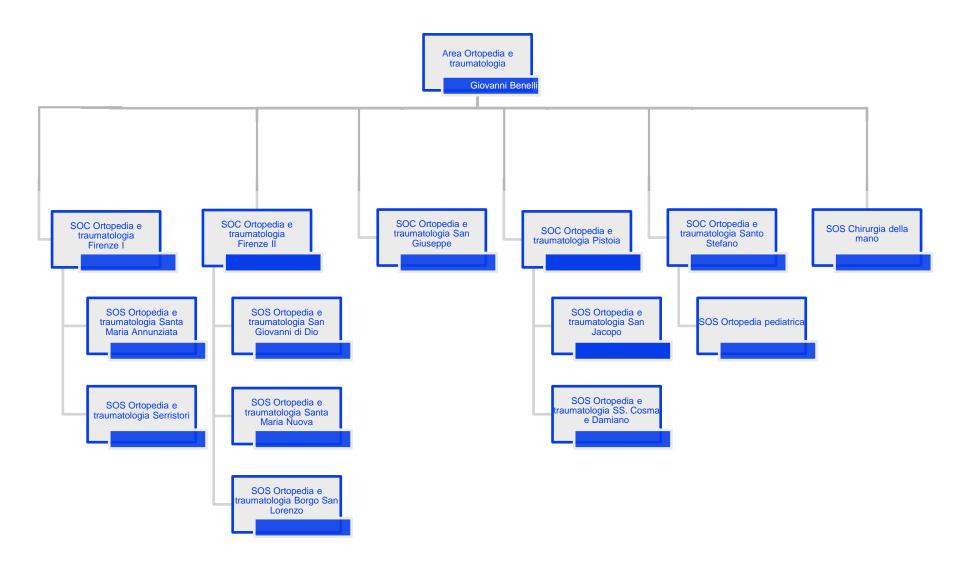
Aree di attività



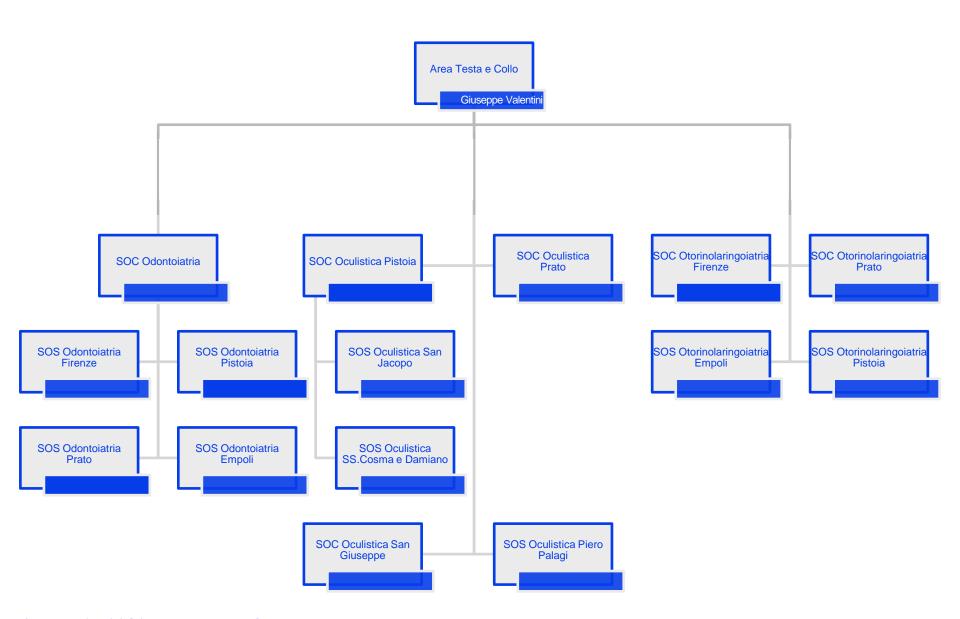
Area Chirurgia Generale



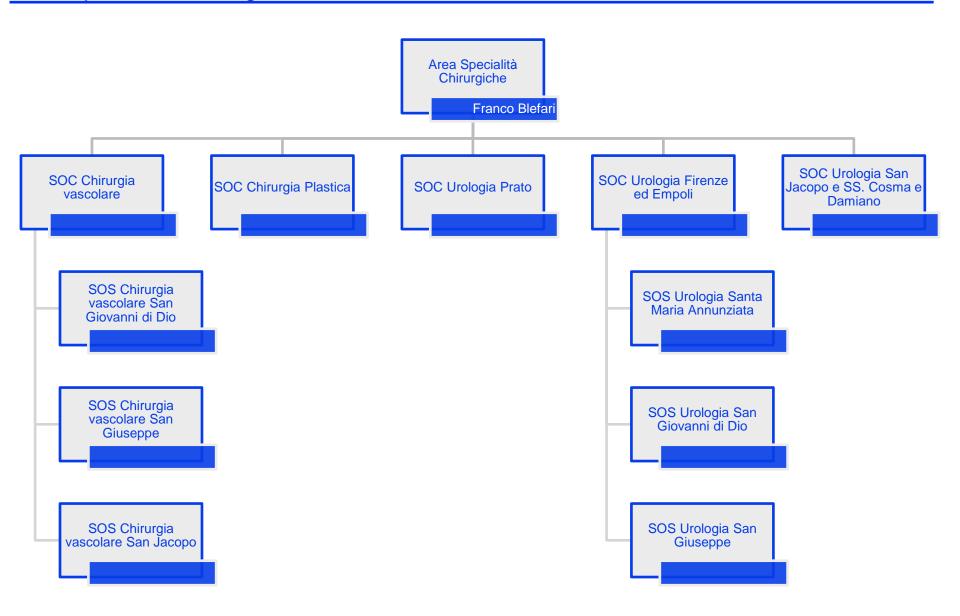
Area Ortopedia e traumatologia



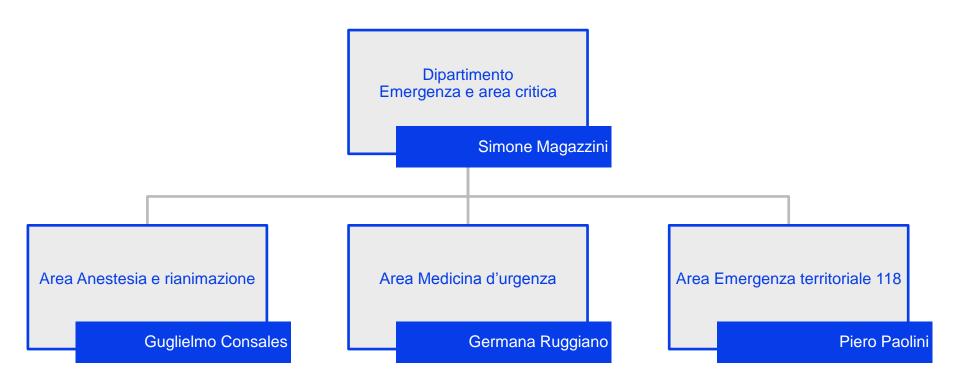
Area Testa e Collo



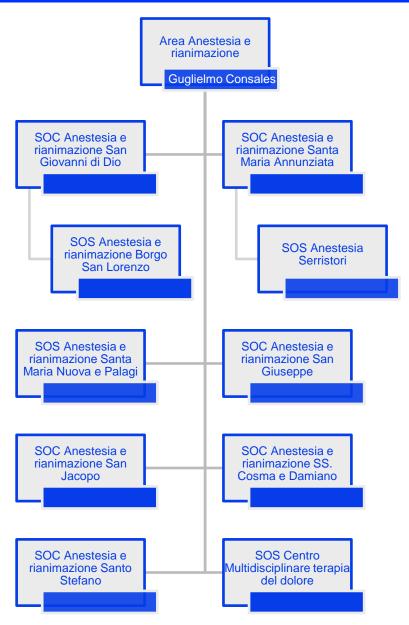
Area Specialità Chirurgiche



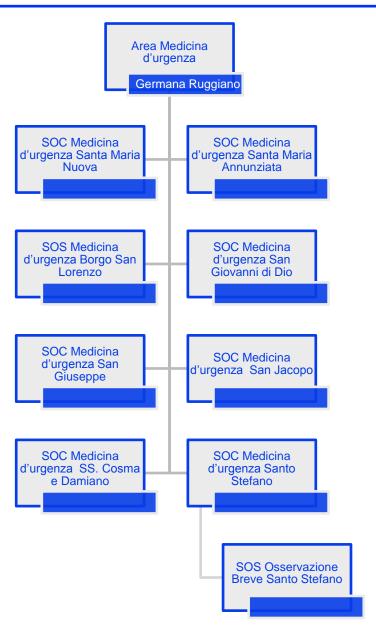
Aree di attività



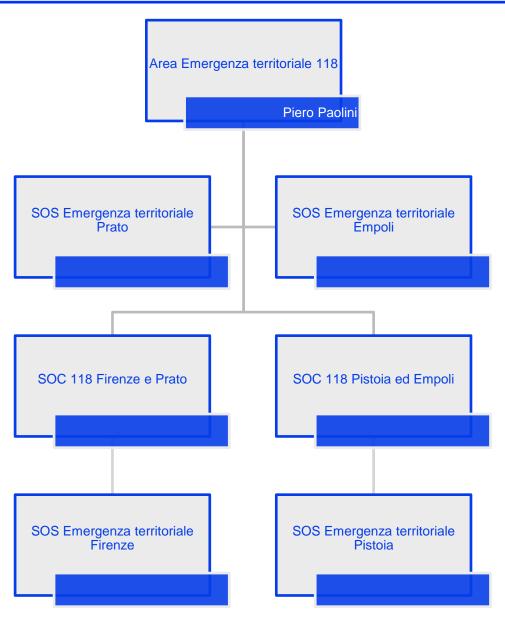
Area Anestesia e rianimazione



Area Medicina d'urgenza

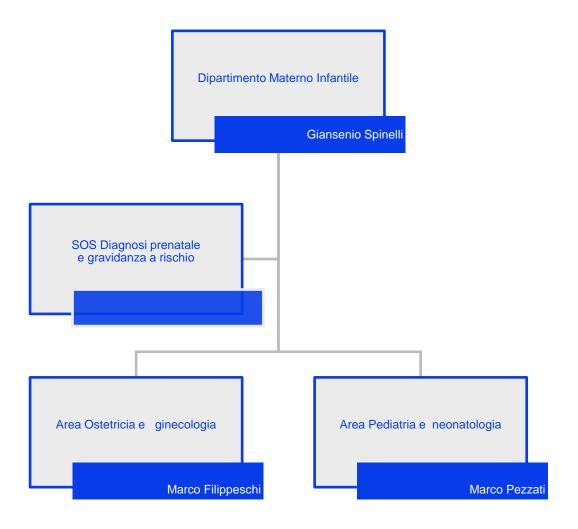


Area Emergenza territoriale 118



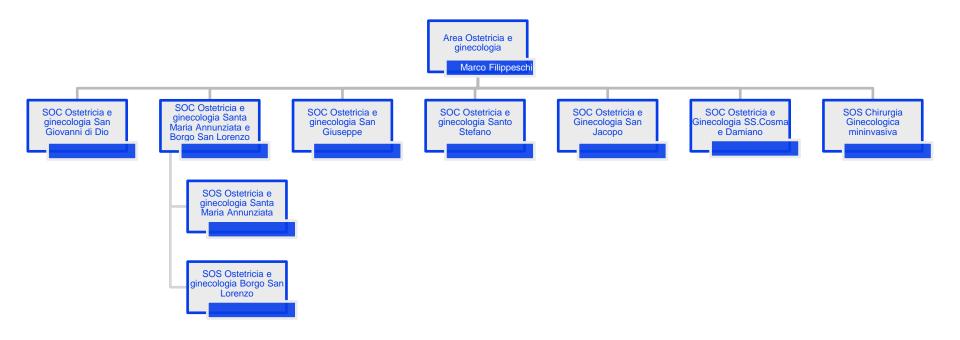
Dipartimento Materno infantile

Aree di attività



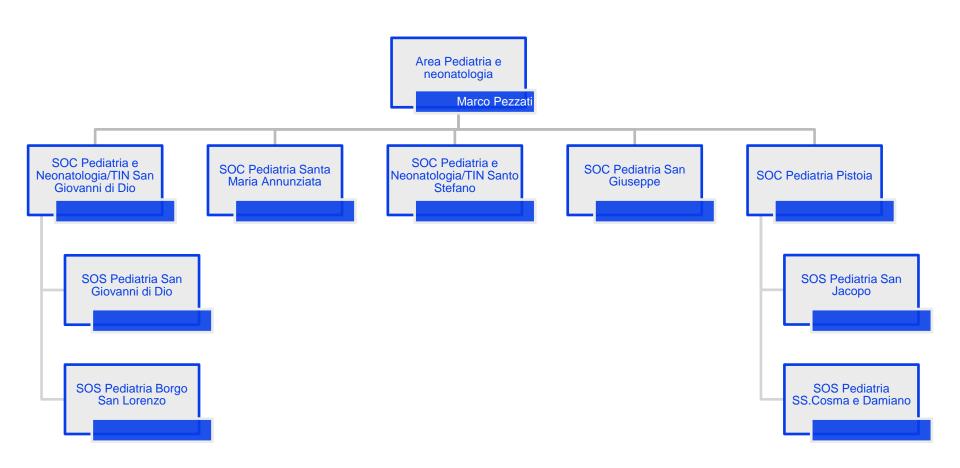
Dipartimento Materno Infantile

Area Ostetricia e ginecologia

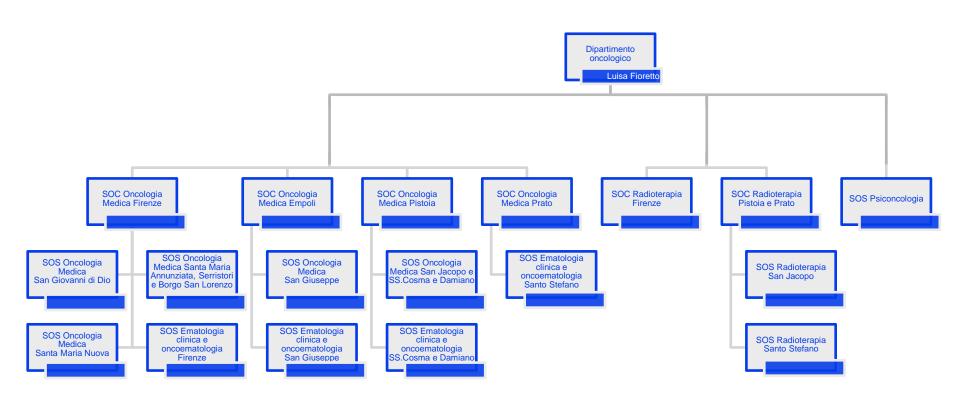


Dipartimento Materno Infantile

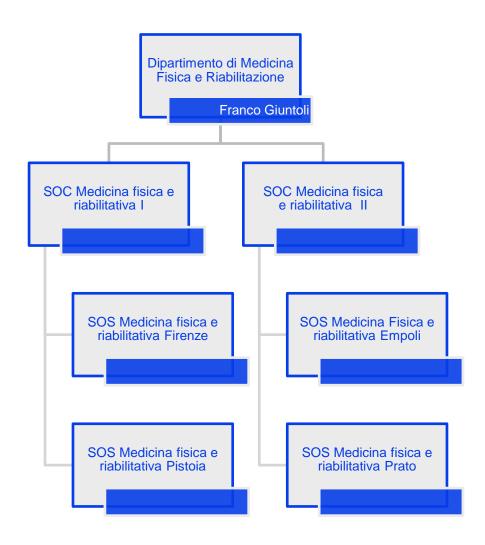
Area Pediatria e neonatologia



Dipartimento Oncologico

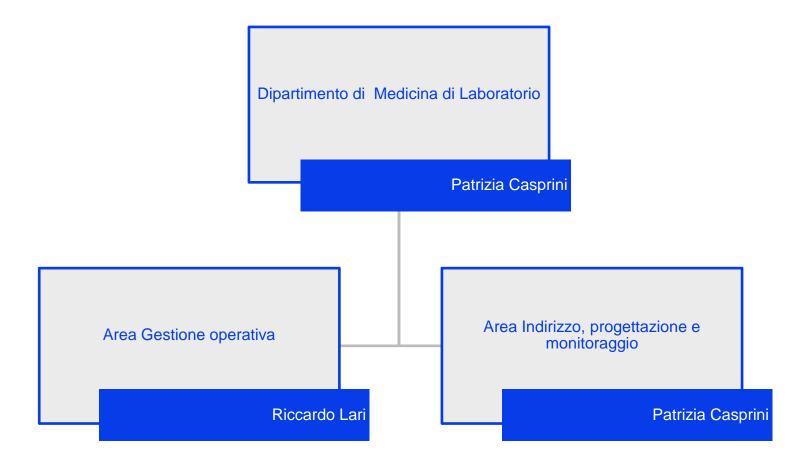


Dipartimento di Medicina Fisica e Riabilitazione



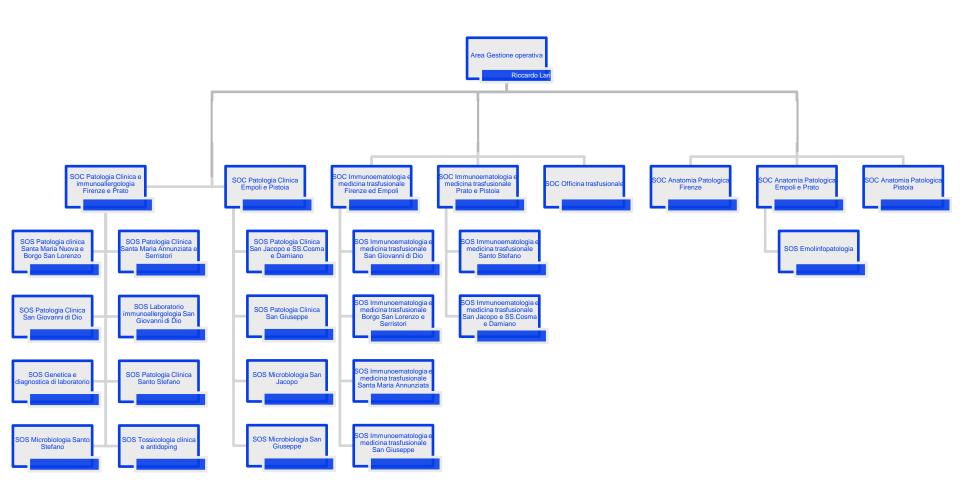
Dipartimento di Medicina di Laboratorio

Aree di attività



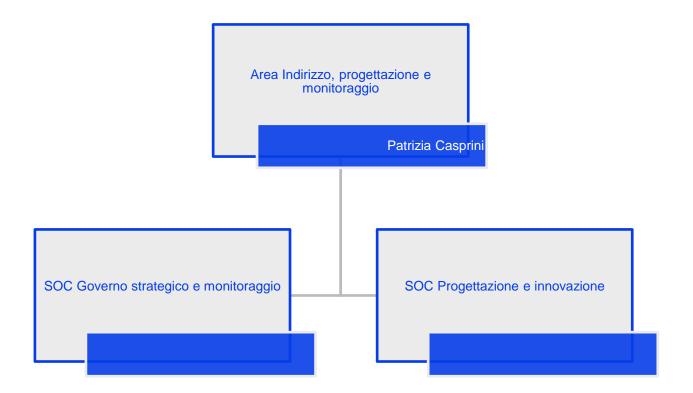
Dipartimento di Medicina di Laboratorio

Area Gestione operativa



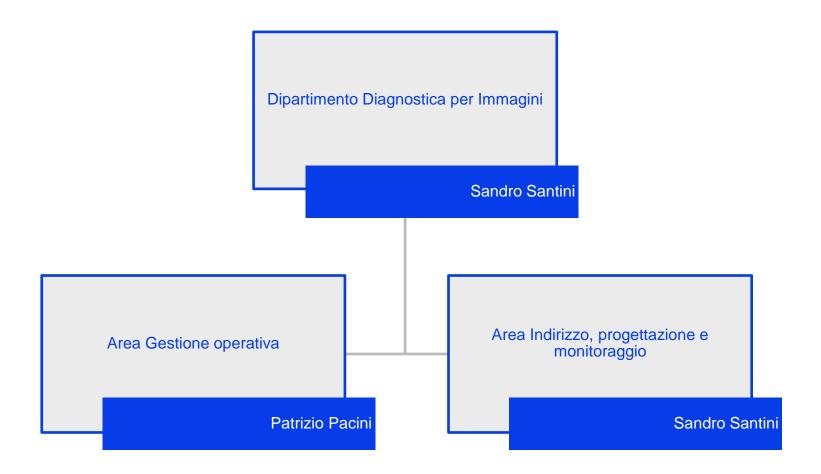
Dipartimento di Medicina di Laboratorio

Area Indirizzo, progettazione e monitoraggio



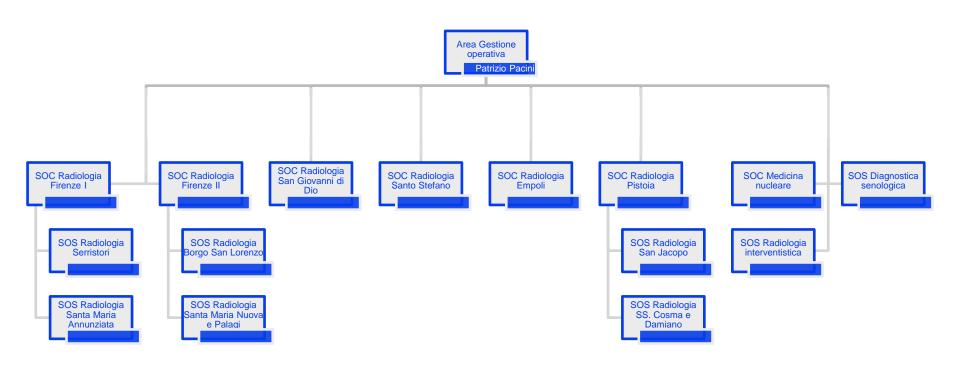
Dipartimento Diagnostica per Immagini

Aree di attività



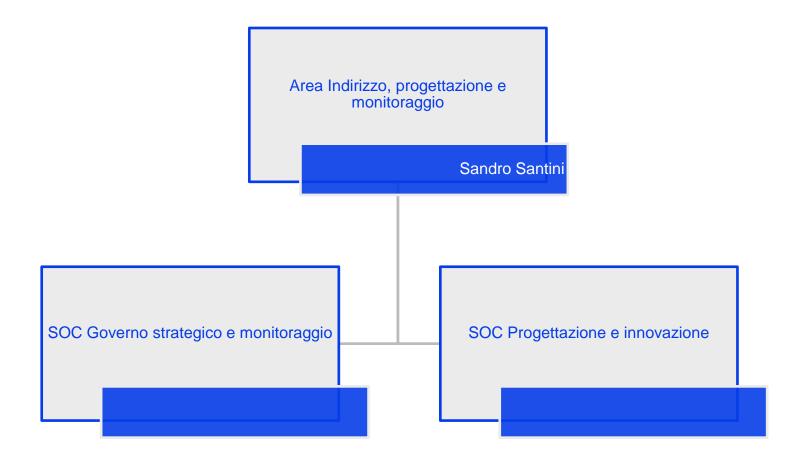
Dipartimento Diagnostica per immagini

Area Gestione operativa

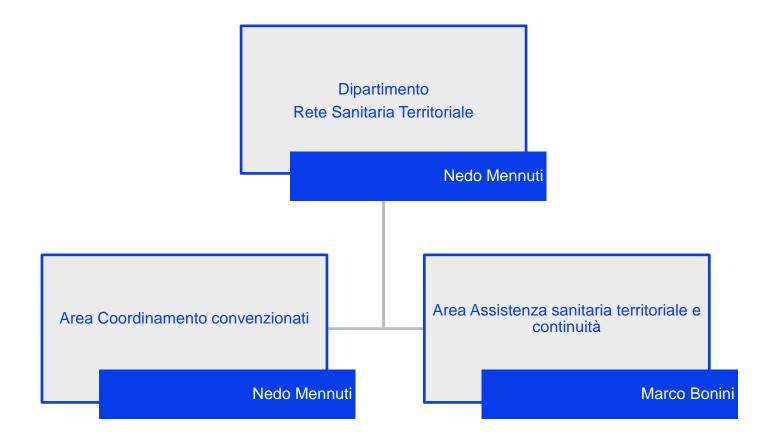


Dipartimento Diagnostica per immagini

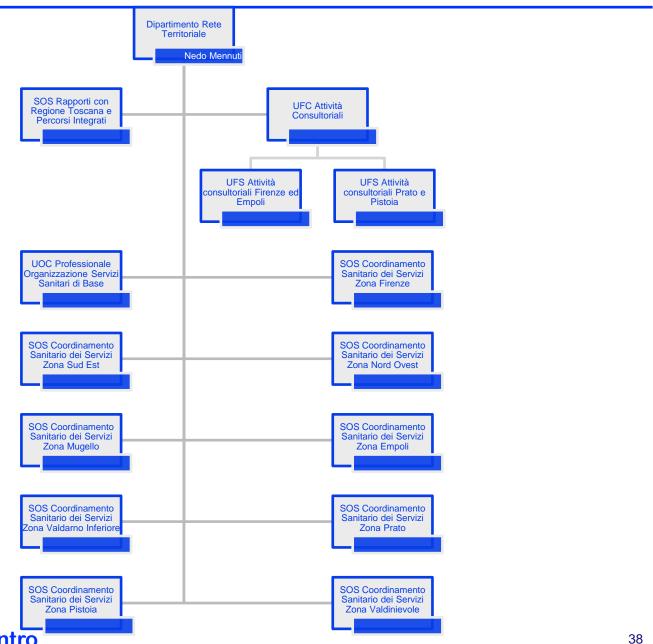
Area Indirizzo, progettazione e monitoraggio



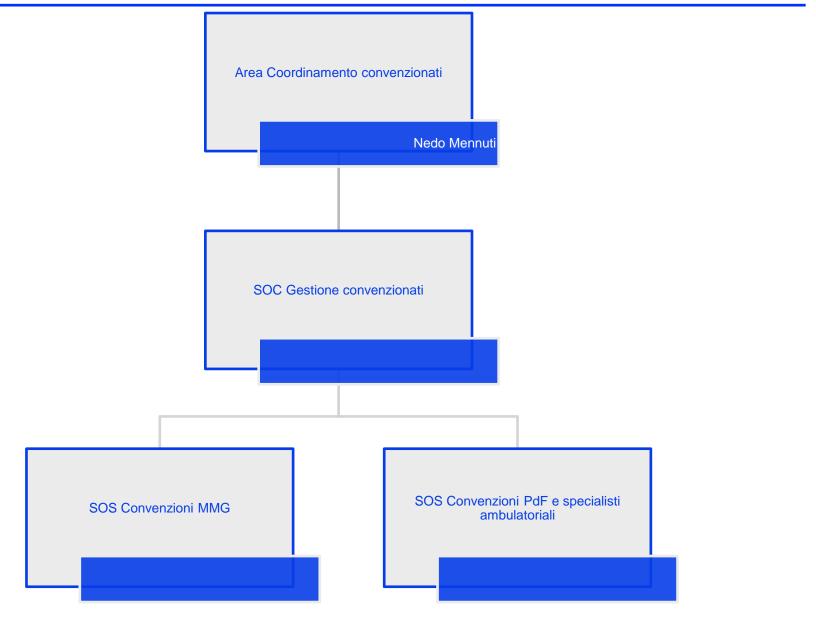
Aree di attività



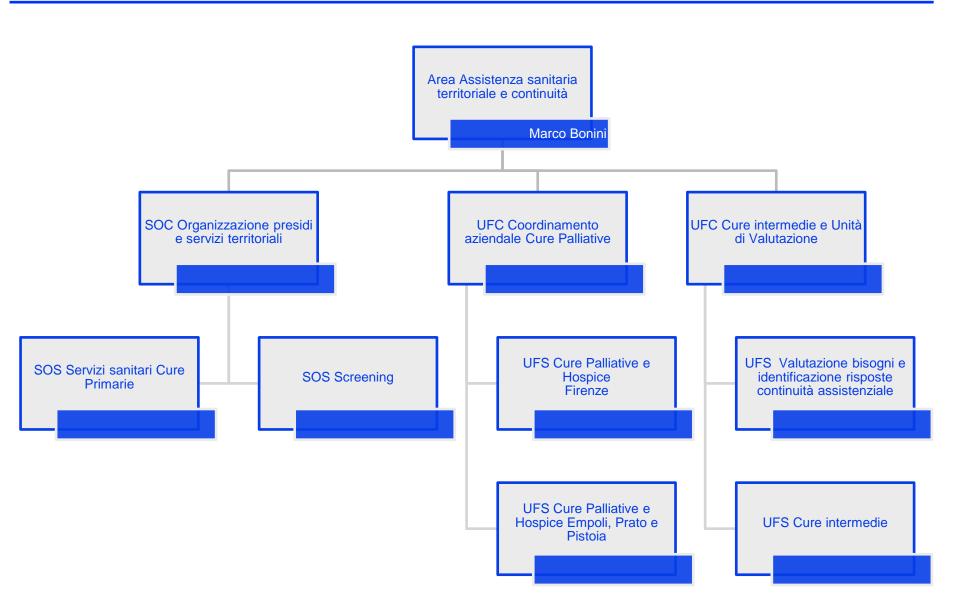
Staff Dipartimento



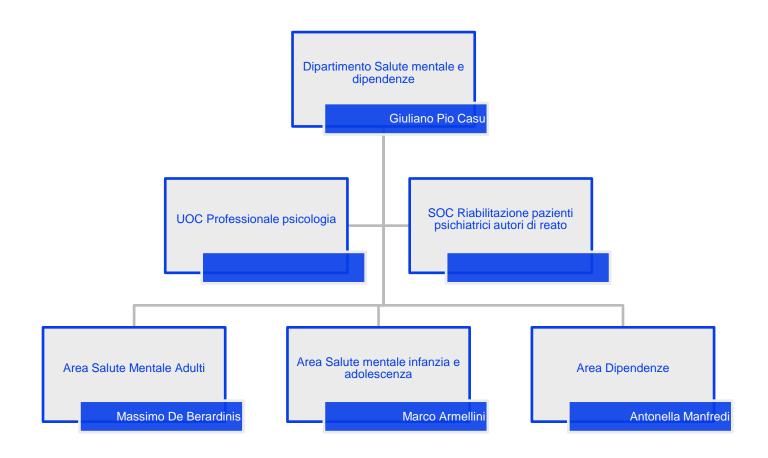
Area Coordinamento convenzionati



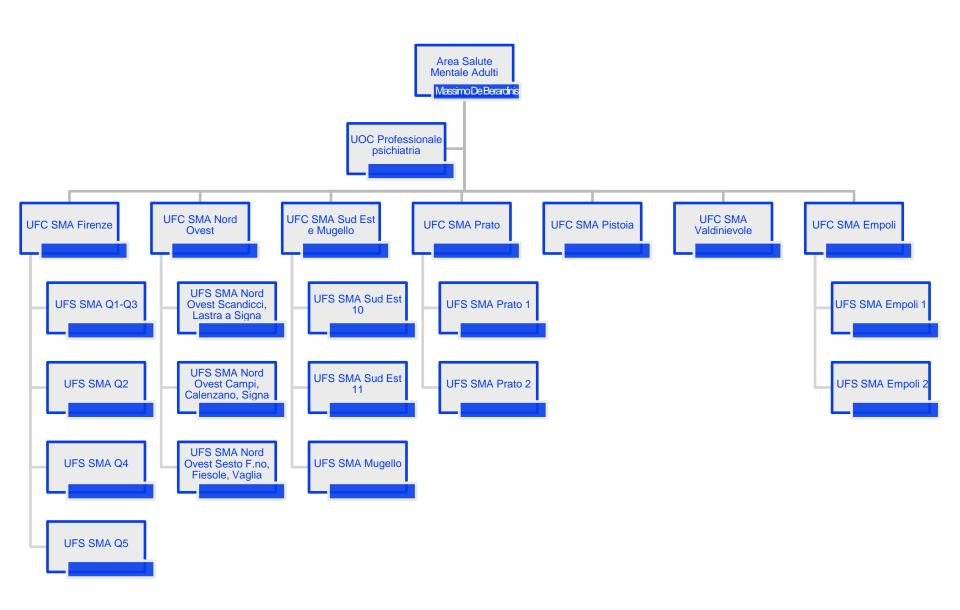
Area Assistenza sanitaria territoriale e continuità



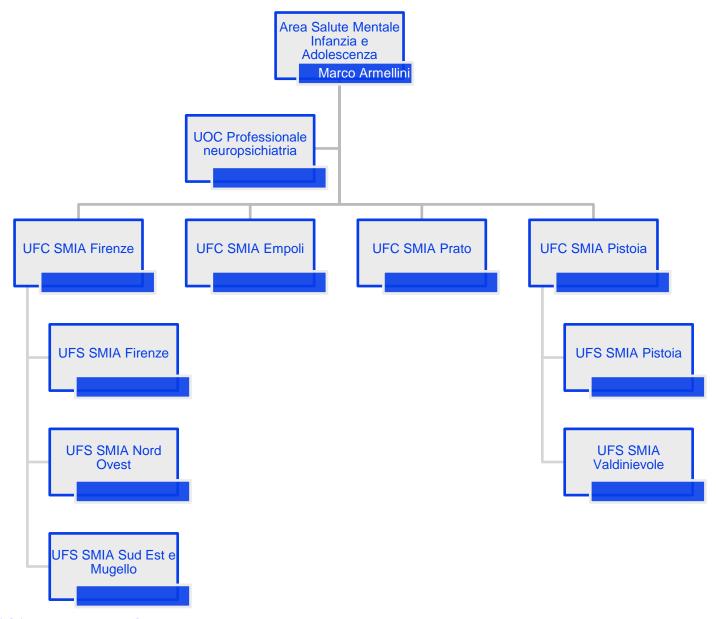
Aree di attività e Staff Dipartimento



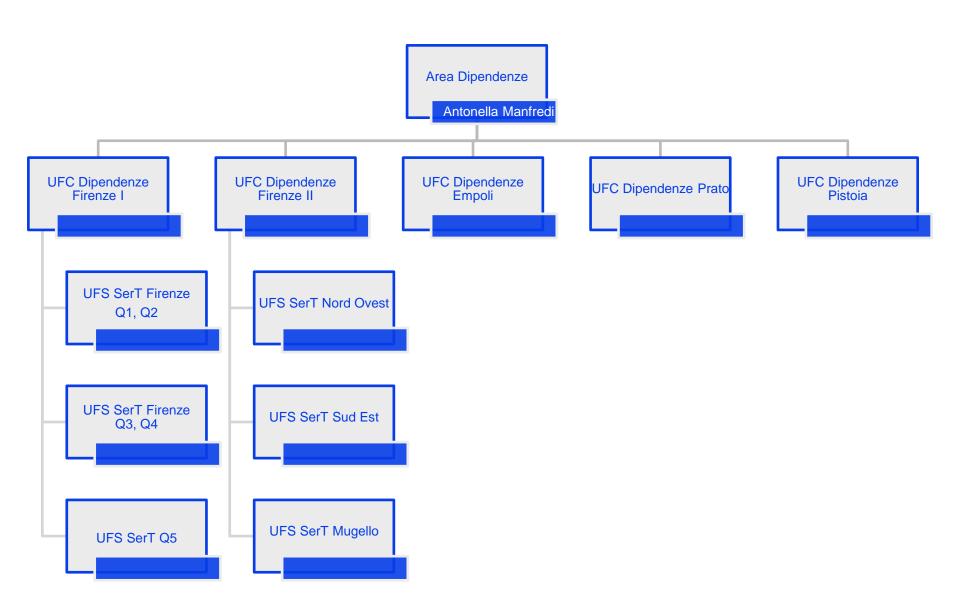
Area Salute Mentale Adulti



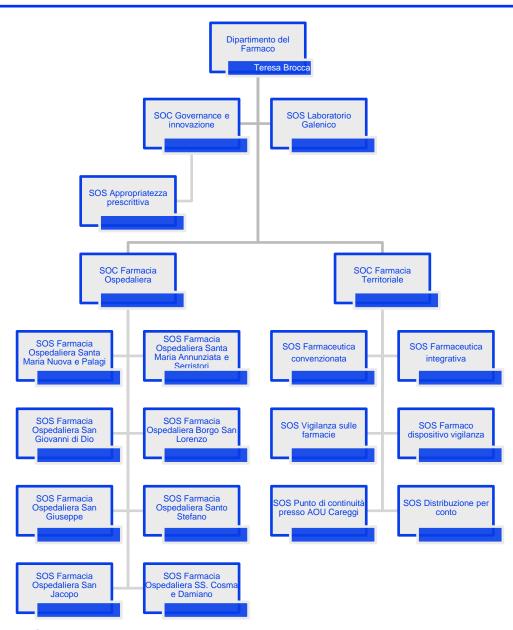
Area Salute Mentale Infanzia Adolescenza



Area Dipendenze

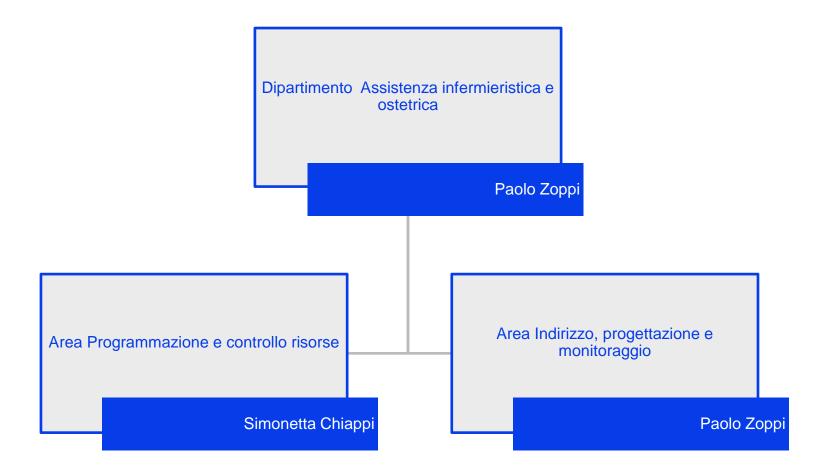


Dipartimento del Farmaco



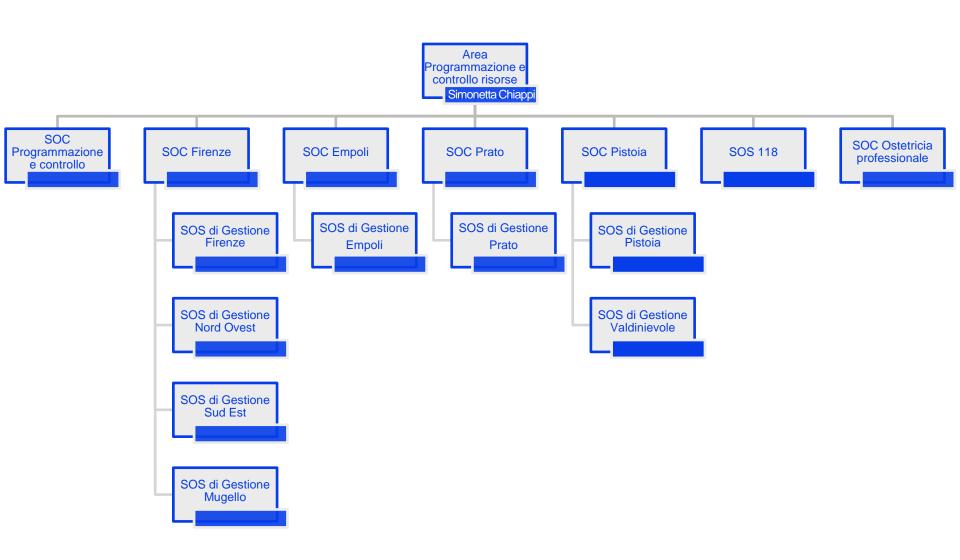
Dipartimento Assistenza infermieristica e ostetrica

Aree di attività



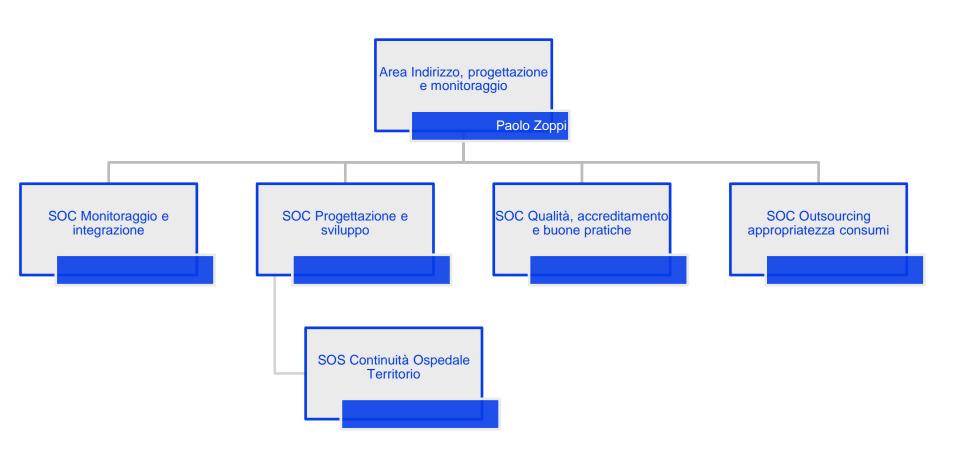
Dipartimento Assistenza infermieristica e ostetrica

Area Programmazione e controllo risorse

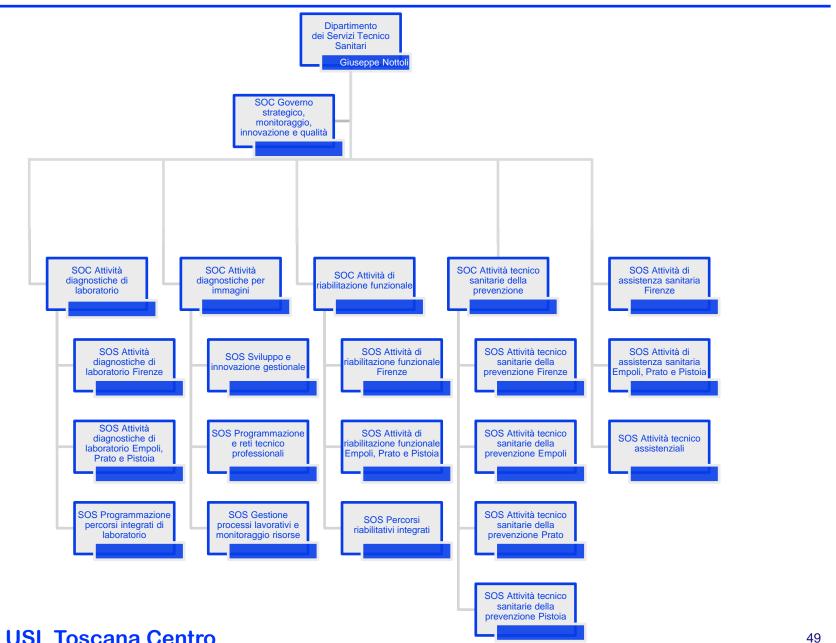


Dipartimento Assistenza infermieristica e ostetrica

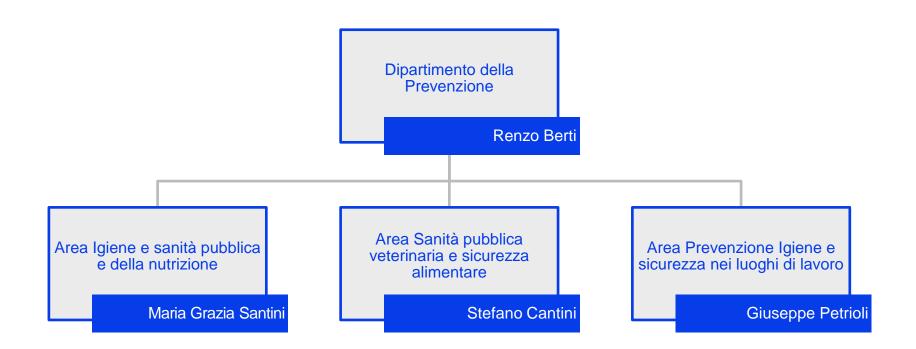
Area Indirizzo, progettazione e monitoraggio



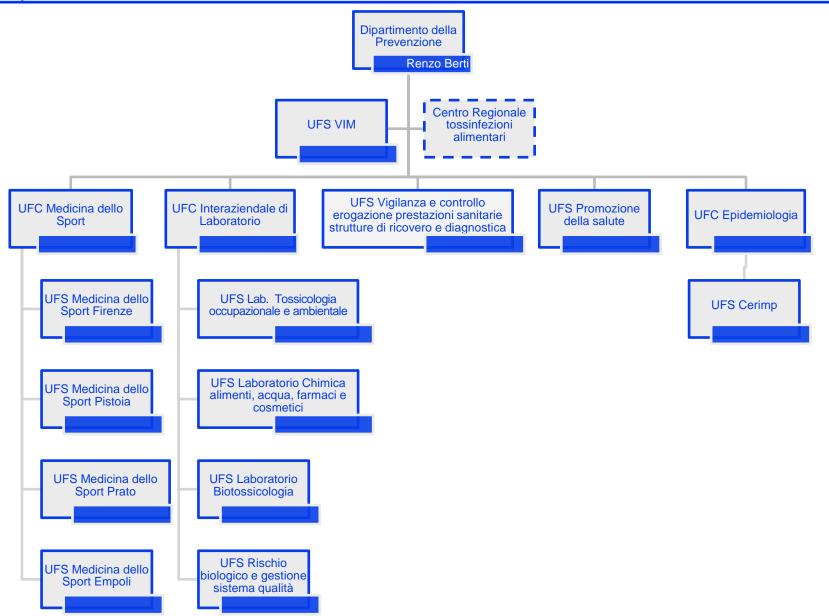
Dipartimento dei Servizi Tecnico Sanitari



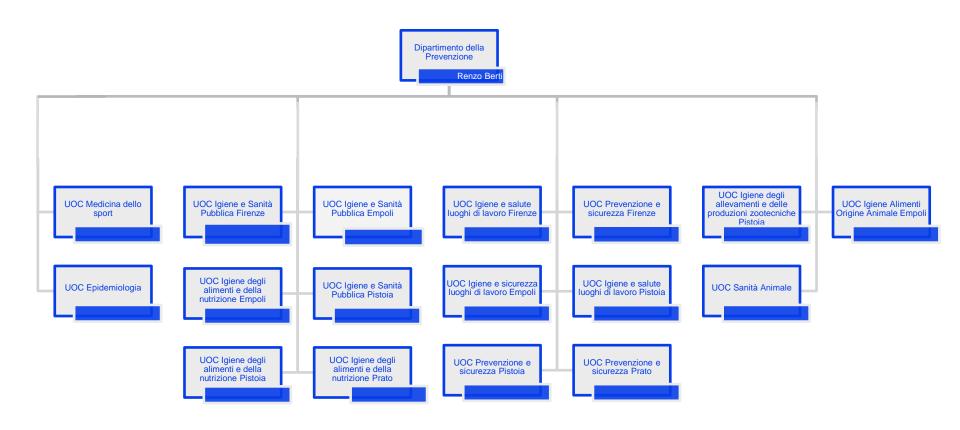
Aree di attività



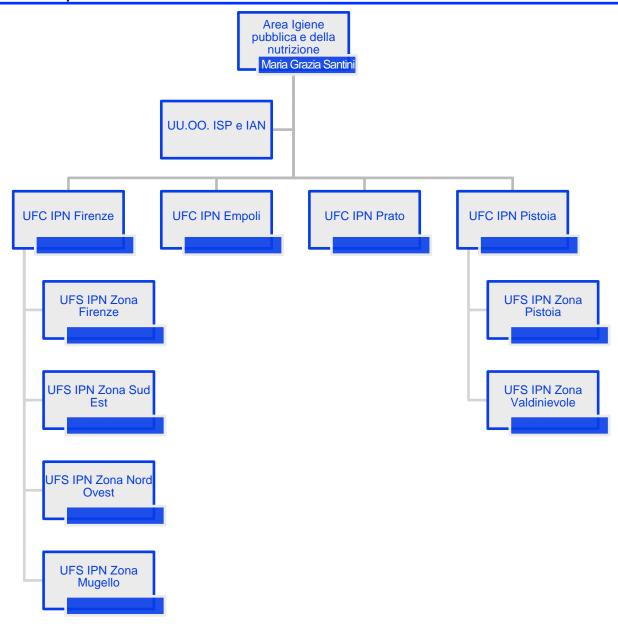
Staff Dipartimento



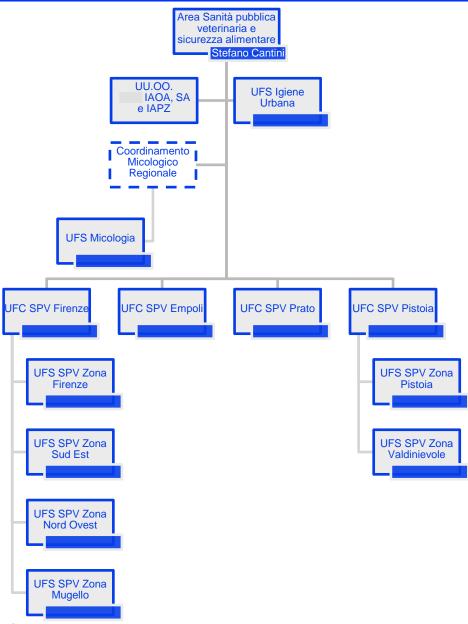
Unità Operative professionali



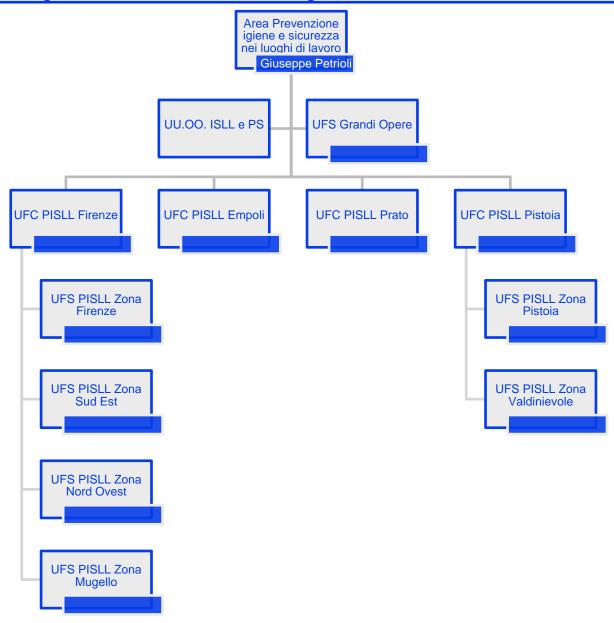
Area Igiene e sanità pubblica e della nutrizione



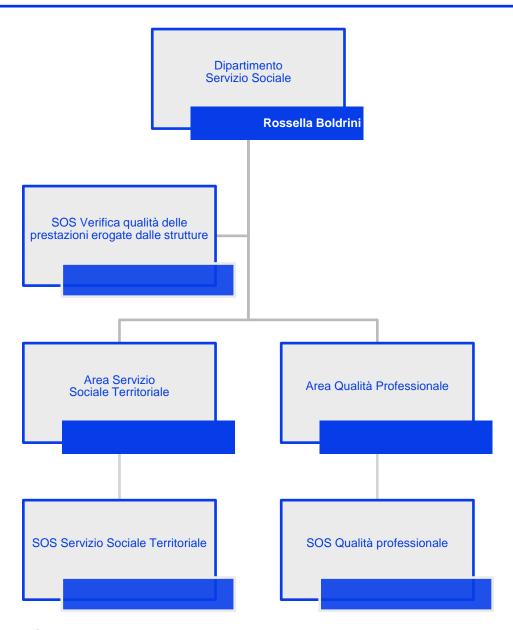
Area Sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare



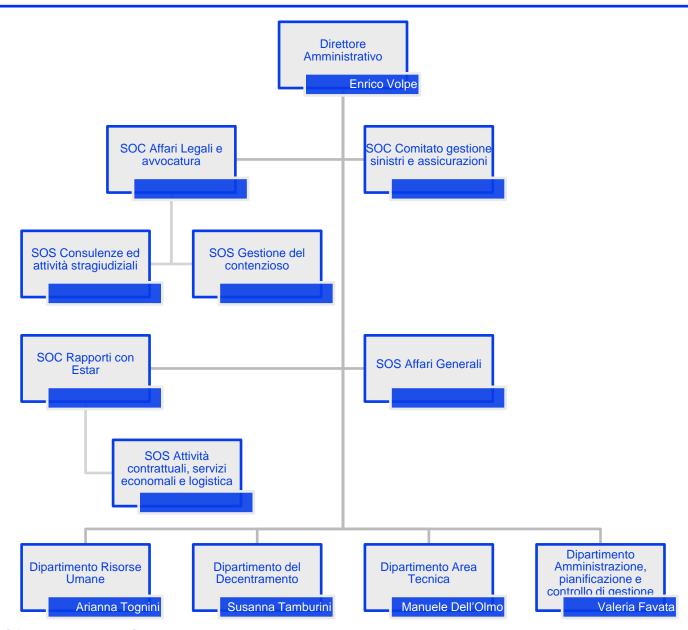
Area Prevenzione igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro



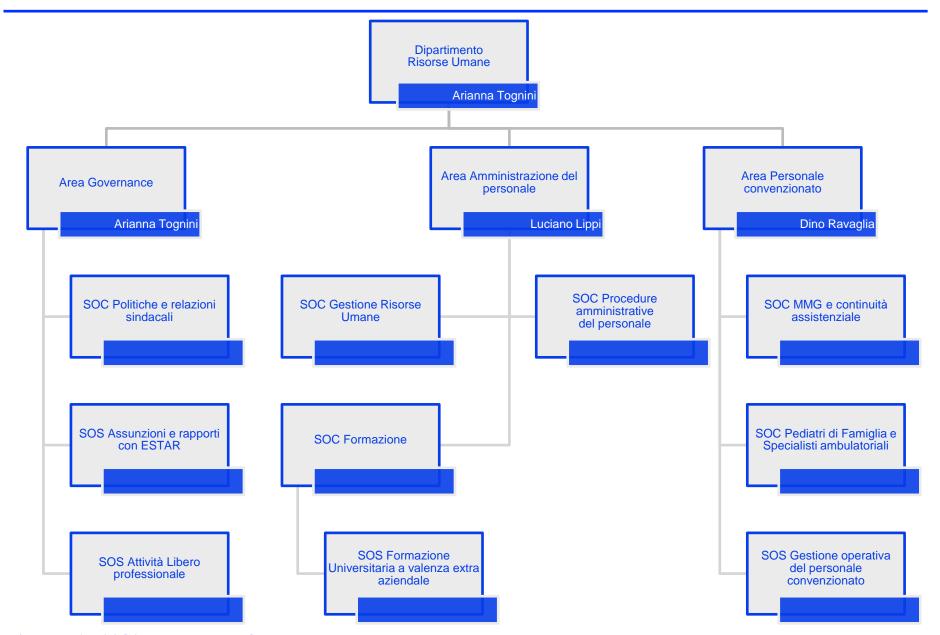
Dipartimento Servizio Sociale



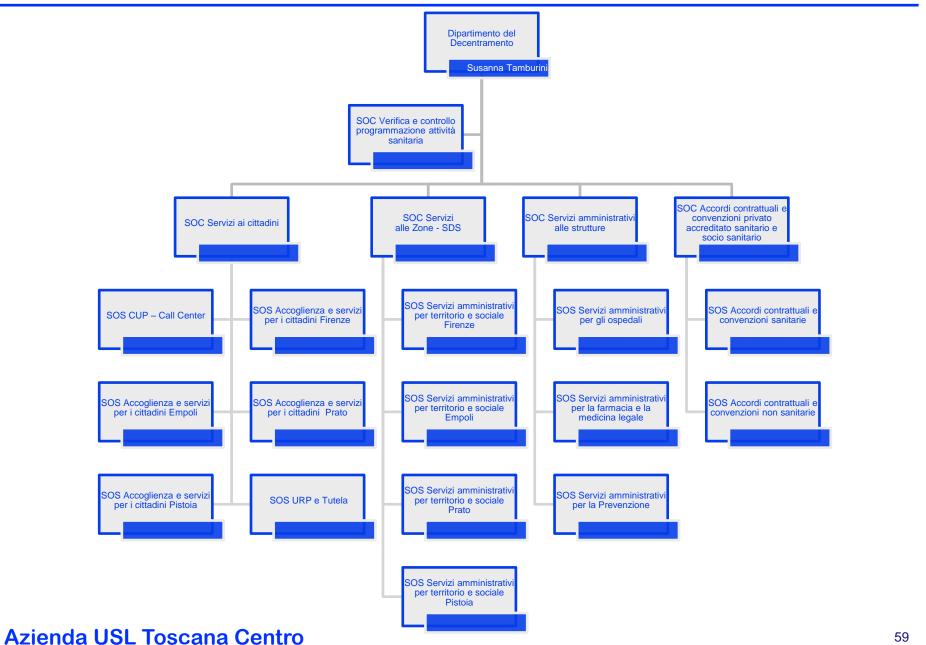
Direzione Amministrativa



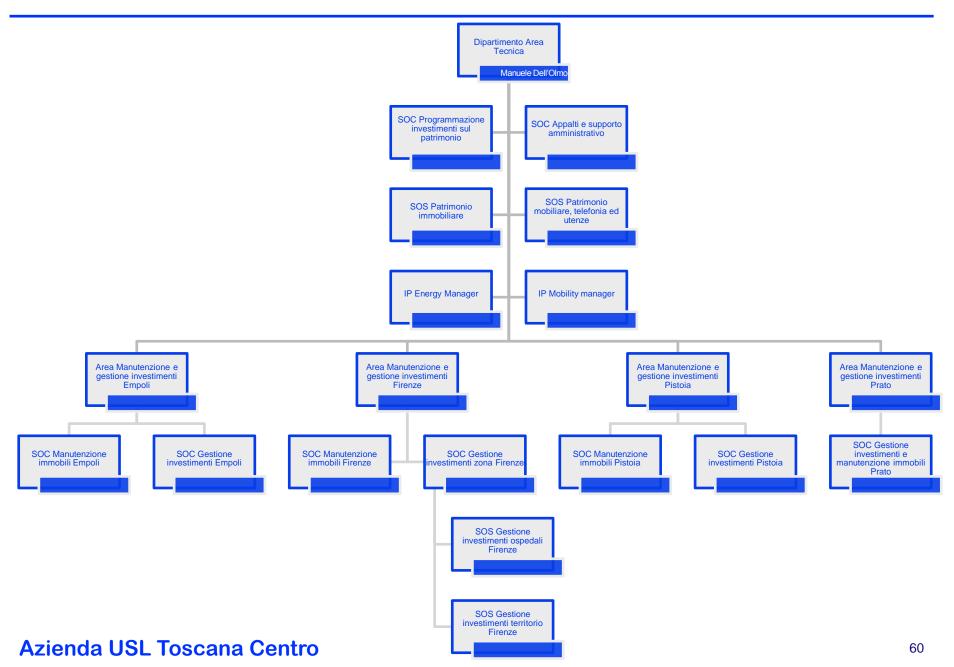
Dipartimento Risorse Umane



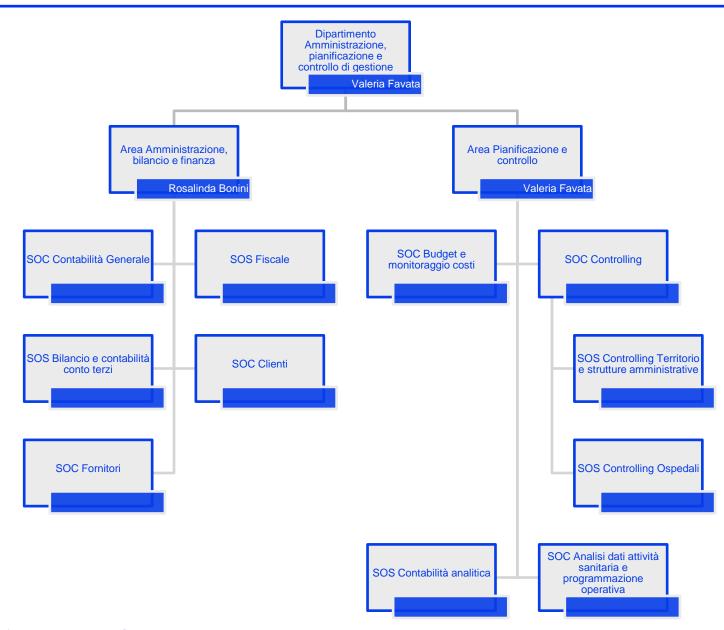
Dipartimento del Decentramento



Dipartimento Area Tecnica



Dipartimento Amministrazione, pianificazione e controllo di gestione





CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Atto n. 1757 del 25-11-2016

In pubblicazione all'Albo dell'Azienda Usl dal 25-11-2016 al 10-12-2016

Esecutiva ai sensi della Legge Regionale Toscana n.40 del 24 febbraio 2005 in data 25-11-2016